

**Al Dirigente/Funziario Responsabile dell'UNEP presso il Tribunale di \_\_\_**

**Istanza per la ricerca telematica di beni da pignorare ex art. 492 bis c.p.c.**

**(conforme alle novità introdotte dalla Riforma Cartabia)**

Nell'interesse della Società \_\_\_, con sede in \_\_\_, via \_\_\_ n° \_\_\_ (Cod. fisc. e P.Iva \_\_\_), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, sig. \_\_\_,

o del Sig./la Sig.ra \_\_\_, nata a \_\_\_ il \_\_\_ (Cod. fisc. \_\_\_), residente in \_\_\_ alla via \_\_\_ n. \_\_\_, elettivamente domiciliata in \_\_\_, alla via \_\_\_, presso lo studio dell'Avv. \_\_\_ (cod. fisc. \_\_\_), che la rappresenta e difende giusta procura speciale allegata al presente atto;

- creditore -

**Premesso che**

- l'odierno istante è creditore del Sig./Sig.ra \_\_\_ della somma di Euro \_\_\_ in virtù di \_\_\_ (*indicare i dati del titolo per cui si procede, ad esempio decreto ingiuntivo n. \_\_\_ del \_\_\_ emesso dal Tribunale di \_\_\_ R.G. \_\_\_, notificato in data \_\_\_, con il quale veniva ingiunto al \_\_\_ il pagamento della somma di \_\_\_ in favore di \_\_\_ / atto di mutuo del \_\_\_ Rep. \_\_\_ Racc. \_\_\_ a rogito del Notaio in \_\_\_, Dott./Dott.ssa \_\_\_, per originari Euro \_\_\_, notificato in data \_\_\_/ovvero non notificato secondo quanto previsto dall'art. 41 TUB*);
- con atto di precetto notificato in data \_\_\_ al Sig./Sig.ra \_\_\_, l'odierno istante ha intimato il pagamento, entro dieci giorni dalla notifica, della complessiva somma di Euro \_\_\_, oltre interessi, spese ed occorrendo tutte;
- il precetto è rimasto infruttuoso e i debitori non hanno provveduto al pagamento della somma precettata neanche parzialmente;
- è interesse del creditore istante procedere ad espropriazione forzata nei confronti dei predetti debitori e, all'uopo, occorre che ne siano preventivamente individuati i beni.

\*\*\*

Tutto quanto premesso, il creditore procedente come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato, ai sensi dell'art. 492 bis c.p.c., formula

**ISTANZA**

affinchè la S.V. Ill.ma, anche in riferimento alla novellata fattispecie astratta richiamata e considerata la circostanza per cui le strutture tecnologiche necessarie a consentire l'accesso diretto da parte dell'Ufficiale Giudiziario alle banche dati di cui all'art. 492 bis c.p.c. ed a quelle individuate con il decreto di cui all'art. 155 quater, comma 1, disp. att. c.p.c. non risultano essere a disposizione dell'UNEP territorialmente competente, **voglia effettuare la ricerca dei beni del debitore, ai sensi dell'art. 492 bis c.p.c.**, mediante richiesta ai gestori delle banche dati delle pubbliche amministrazioni o delle banche dati alle quali le pubbliche amministrazioni possono accedere ai sensi dell'art. 492 bis c.p.c. delle informazioni contenute nelle stesse banche dati, **per l'acquisizione di tutte le informazioni rilevanti per l'individuazione di cose e crediti da sottoporre ad esecuzione,**

**comprese quelle relative ai rapporti intrattenuti con istituti di credito e datori di lavoro o committenti dai seguenti debitori:**

- Sig/Sig.ra \_\_ (Codice Fiscale \_\_)
- Sig/Sig.ra \_\_ (Codice Fiscale \_\_)

In particolare, si chiede di poter accedere, per assumere le informazioni sopra descritte, alle banche dati in possesso o comunque consultabili dall'INPS e dall'Agenzia delle Entrate.

La presente istanza viene formulata dal creditore istante soltanto al fine di consentire l'avvio dell'espropriazione forzata di beni o crediti pignorabili con esclusione di quelli per i quali esiste un divieto previsto *ex lege* poiché ove ricorra tale ipotesi, la richiesta di pignoramento dovrà intendersi espressamente rinunciata ed in quanto tale, improduttiva di effetti giuridici per i debitori.

\_\_, lì \_\_ (luogo e data)

Avv. \_\_